



Seduta del

24 ottobre 2023

Comunicato il

26 ottobre 2023

Protocollo n.

826/2023

Incarico Rettich

concernente l'esame dell'approccio Housing First

Risposta del Governo

Il principio dell'approccio Housing First prevede che spazi abitativi vengano messi a disposizione di persone senza alloggio e/o senzatetto, senza che ciò sia legato a particolari condizioni. L'approccio è particolarmente adatto per persone con un determinato livello di necessità di sostegno, di norma persone senza alloggio da lungo tempo affette da una dipendenza da sostanze e/o da una malattia psichica. Le persone che fanno capo a Housing First vivono in modo autonomo e devono attenersi alle consuete condizioni di locazione; viene però proposta loro assistenza. In questo modo viene reso possibile l'accesso all'assistenza medica e psichiatrica o a offerte di aiuto a persone dipendenti da sostanze e viene favorita l'integrazione sociale. Benché non siano richiesti astinenza o trattamento, gli utenti di Housing First vengono incitati a ridurre al minimo il consumo nocivo e ad accettare aiuto. L'approccio Housing First garantisce un aiuto continuo anche in caso di traslochi voluti o non voluti oppure di crisi. L'approccio contribuisce a migliorare la salute e il benessere delle persone sostenute e quindi ad aumentare le possibilità di un'uscita duratura dalla condizione di persona senza alloggio e/o senzatetto.

In conformità alle evidenze scaturite dai rapporti di Infodrog nonché della Managementwerkstatt commissionati dal Cantone, nel suo decreto relativo al potenziamento delle offerte a bassa soglia di aiuto ai tossicodipendenti il Governo ha osservato che si dovrebbe intervenire anche con riguardo all'offerta abitativa per persone affette da dipendenza. Con riguardo a questo aspetto, la situazione viene inoltre analizzata su base continua sulla scorta delle informazioni dei servizi sociali regionali e del lavoro sociale di prossimità («streetwork») dell'associazione Überlebenshilfe. Attualmente

nell'area di Coira si sta perciò elaborando un progetto pilota «Housing First/accompagnamento abitativo» che tiene conto di queste informazioni. Lo sviluppo avviene insieme a un'organizzazione che propone già un'offerta paragonabile per persone con handicap psichico (e malattie legate alla dipendenza) nel Cantone. Gli utenti vivono nel proprio appartamento e vengono sostenuti, temporaneamente o in modo duraturo, dall'organizzazione nello svolgimento di diversi compiti e in relazione a vari temi, affinché possano vivere in modo autonomo. L'accesso a questi servizi è oggi riservato a persone che percepiscono una rendita AI. Nel quadro del progetto pilota questa restrizione d'accesso viene eliminata. È previsto che la fase di attuazione del progetto pilota prenda avvio nel primo semestre 2024.

Le principali sfide nell'attuazione del concetto di Housing First saranno la disponibilità (in tempi rapidi), la conservazione e la garanzia di alloggi a prezzi accessibili nonché la presenza della necessaria accettazione da parte dei locatori nonché del vicinato. Poiché sono inoltre da attendersi effetti sulle spese di assistenza sociale dei comuni, un'ulteriore sfida risulta essere l'accettazione nei comuni. Il Governo si attende dal progetto pilota un sostegno rapido ai primi partecipanti nonché evidenze significative in relazione ai fattori di successo nell'attuazione di un approccio Housing First nel Cantone dei Grigioni.

A seguito di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere l'incarico in oggetto per quanto concerne la presa in esame dell'approccio Housing First e di stralciarlo come evaso nonché chiede di respingerlo per quanto concerne l'analisi a destinazione del Gran Consiglio.



In nome del Governo

Il Presidente:

Peter Peyer

Il Cancelliere:

Daniel Spadin